



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

Oggetto: Risposte ai quesiti relativi alla gara n. 5065298 – Procedura aperta per l'affidamento della fornitura, messa in servizio e servizio di manutenzione full-risk di n. 11 impianti per la stampa roll-to-roll di bollini farmaceutici. Seconda parte.

In merito ai quesiti pervenuti relativamente alla gara in oggetto, si forniscono i seguenti chiarimenti.

QUESITO 2

Premessa:

Nel Bando di gara è riportato al p.to III.3 che la durata dell'appalto è di 57 mesi. Questo valore pare la risultante tra:

- 9 mesi pari al tempo massimo per la consegna degli ultimi impianti;
- 24 mesi pari al tempo di garanzia per ognuno di questi;
- 24 mesi pari al tempo di copertura dal servizio di assistenza full risk.

Quesito:

Nel caso in cui tutti o alcuni impianti vengano consegnati prima del tempo massimo concesso di 9 mesi, con esito positivo del SAT, la conclusione delle obbligazioni in capo all'aggiudicatario cessano allo scadere dei successivi 48 mesi o comunque si intende che queste decadano comunque allo scadere dei 57 mesi?

RISPOSTA 2

L'obbligo di fornire la garanzia e l'assistenza full risk è in capo all'aggiudicatario per ciascuna macchina fino all'ottenimento dei relativi certificati di regolare esecuzione dell'appalto, emessi al termine dei 24 mesi di garanzia di cui al paragrafo 9 del Capitolato Tecnico e dei 24 mesi del servizio di assistenza full risk di cui al paragrafo 10 del Capitolato Tecnico, fermo restando che in assoluto l'aggiudicatario stesso rimane obbligato sull'intero contratto fino all'ottenimento dei certificati suddetti relativamente all'ultima macchina consegnata.

Se i tempi di consegna e l'esito positivo del collaudo consentiranno di anticipare l'avvio della garanzia ed assistenza full risk, la durata dell'intero contratto potrà essere di conseguenza adeguata.

QUESITO 3

Premessa:

L'ente appaltatore si riserva di far conoscere solo dopo la scadenza della presentazione dell'offerta se alcuni degli impianti andranno installati nella sede di Foggia.

Tale incertezza implica l'impossibilità di prevedere in modo corretto i costi vivi di installazione e di assistenza agli impianti durante la garanzia e il successivo servizio di assistenza full risk.



ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

SOCIETÀ PER AZIONI CON UNICO SOCIO - CAPITALE SOCIALE € 340.000.000 I.V.

PARTITA IVA N. 00880711007 - CODICE FISCALE E R.I. 00399810589 - R.E.A. 86629

SEDE LEGALE: VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - TEL. 06 85081 - FAX 06 85082517/06 85082626 - N. VERDE 800864035

www.ipzs.it



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

Quesito:

Si chiede di conoscere prima del termine di presentazione dell'offerta quanti impianti vanno a Foggia, con un'oscillazione di un impianto in più o in meno?

RISPOSTA 3

Al momento non è possibile fornire un'indicazione puntuale delle destinazioni degli impianti per ciascun lotto. Tuttavia, si stima che, per la sede di Foggia, saranno indicativamente destinati 4 impianti

QUESITO 4

Premessa:

L'ente appaltatore:

a) richiede che assieme all'offerta venga allegato impegno di fornire, in caso di aggiudicazione, una fideiussione di uguale importo al valore del lotto aggiudicato (o del 50% in caso di azienda certificata ISO 9001).

b) prevede il saldo delle competenze dovute a:

- 30% all'esito positivo del SAT;

- 40% dopo 60 turni dal SAT;

- 30% in 3 rate semestrali posticipate;

e quindi il pagamento del saldo dell'importo offerto avverrà dopo 2 anni dall'aggiudicazione;

Quesito:

Si chiede se l'importo della fideiussione si intende proporzionato alle modalità di pagamento previste dall'Istituto o se l'importo della fideiussione si intende fin da subito per l'intero importo.

RISPOSTA 4

Ai sensi dell'art. 113, D.lgs. 163/2006 nonché come indicato al Titolo V del Disciplinare di gara, l'importo della fideiussione deve intendersi riferito all'intero importo contrattuale.

QUESITO 5

Premessa:

L'ente appaltatore pone come condizione necessaria per la partecipazione il fatto che l'impresa nel triennio precedente abbia espletato a regola d'arte forniture analoghe all'oggetto del bando.

Il chiarimento successivo, che declina la dicitura "analoghe", fa riferimento ad un tipo di esperienza più generica dell'oggetto del bando.

Quesito:

Risposte ai quesiti relativi alla gara n. 5065298 – Procedura aperta per l'affidamento della fornitura, messa in servizio e servizio di manutenzione full-risk di n. 11 impianti per la stampa roll-to-roll di bolli farmaceutici. Seconda parte.



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

Al fine di evitare fraintendimenti, si chiede di meglio esplicitare se con la dicitura "analoghe" si intenda la fornitura di impianti di stampa su etichette per processi di codifica con le caratteristiche di cui al p.to 3 del Capitolato tecnico di gara?

In caso contrario si richiede di definire in modo inequivocabile quale si intende sia il requisito minimo di esperienza tecnica ritenuta sufficiente per la partecipazione al bando?

RISPOSTA 5

Come indicato al punto III.2.3 del Bando di gara nonché al Titolo II, paragrafo 2.1, punto e) del Disciplinare di gara si conferma che per forniture analoghe si intendono “*macchine finalizzate alla produzione di etichette autoadesive in condizioni di sicurezza*”.

Si precisa che non è indispensabile che le macchine prodotte per le forniture analoghe si riferiscano a processi produttivi identici a quelli indicati al punto 3 del Capitolato Tecnico.

QUESITO 6

Premessa:

E' data facoltà, previo accordo con l'Istituto, di consegnare gli impianti in tempi più brevi di quelli riportati nelle tabelle di cui al p.to 2.2 del Capitolato tecnico di gara.

Quesito:

Entro quanto tempo, dalla eventuale richiesta effettuata dall'aggiudicatario, l'Istituto si impegna a concedere l'installazione anticipata degli impianti?

Qualora l'Istituto per proprie esigenze non sia in grado di assecondare rapidamente la richiesta dell'aggiudicatario, è riconoscibile all'aggiudicatario un rimborso per i maggiori costi finanziari sopportati? Se sì in quale misura?

RISPOSTA 6

Come indicato al punto 2.2. del Capitolato tecnico, “*sono ammesse consegne anticipate da concordare con l'Istituto*”.

Non sono previsti rimborsi per gli eventuali maggiori costi finanziari sopportati.

QUESITO 7

Premessa:

Al p.to 3 del Capitolato tecnico di gara si fa genericamente riferimento al fatto che tutti gli elementi del bollino debbano essere verificati.

Al p.to 3.2 si definiscono solo alcuni dei controlli da effettuare.

Quesito:

Risposte ai quesiti relativi alla gara n. 5065298 – Procedura aperta per l'affidamento della fornitura, messa in servizio e servizio di manutenzione full-risk di n. 11 impianti per la stampa roll-to-roll di bollini farmaceutici. Seconda parte.



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

Al fine di evitare fraintendimenti, si richiede di esplicitare tutti i controlli desiderati con le relative norme di riferimento?

RISPOSTA 7

Si ribadisce che tutti gli elementi del bollino devono essere verificati secondo quanto indicato al punto 3 – 3.1 – 3.2 del Capitolato Tecnico.

QUESITO 8

Premessa:

Al p.to 3 del Capitolato tecnico di gara si esplicita che che nella bobina finita non deve "per nessun motivo" esserci.

Nell'ultimo rigo del report di fine lotto, descritto nell'Allegato A3 del medesimo documento, compare la dicitura "Eventuali numeri mancanti".

Quesito:

Al fine di evitare fraintendimenti, si chiede di confermare che nel prodotto finito dovranno essere presenti tutti i bollini corrispondenti in quantità e con la numerazione in corretta sequenza senza alcun salto o mancanza?

RISPOSTA 8

Si, nel prodotto finito dovranno essere presenti tutti i bollini corrispondenti in quantità e qualità con la numerazione in corretta sequenza senza alcun salto o mancanza.

Si precisa inoltre che nel report di fine lotto (formato A4), finalizzato ai controlli di qualità e riportato nell'Allegato 3 del Capitolato Tecnico, qualora erroneamente si fossero verificati eventuali numeri mancanti, tale situazione dovrà essere segnalata allo scopo di consentire a IPZS la non consegna della bobina difettosa ed ogni altro adempimento di competenza (es. non conformità al fornitore).

QUESITO 9

Premessa:

al punto 3.2 "Specifiche tecniche e funzionali dell'impianto" del "Capitolato tecnico" – si prescrive che la stampa del colore nero debba essere fatta con una testa inkjet a 600 dpi e con inchiostro nero a polimerizzazione U.V.; e che la prescrizione del disciplinare tecnico del decreto ministeriale 2 agosto 2001, "Numerazione progressiva dei bollini apposti sulle confezioni dei medicinali erogabili dal Servizio sanitario nazionale" che disciplina le regole di stampa del Bollino ottico farmaceutico, prevede obbligatoriamente, al punto 3.1 "Rappresentazione a barre interleaved 2/5" la stampa del



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

codice, nella versione di stampa ink-jet, gli spessori delle singole barre e dei singoli spazi avranno i seguenti valori: dimensione barra sottile 1 drop/dot; dimensione barra larga 3 drop/dot". Il decreto ministeriale citato ed a cui il bando fa tassativo riferimento di rispetto integrale, prescrive dunque che le unità di misura delle barre del barcode 2/5 della numerazione progressiva siano realizzate con 1 goccia (la sottile) o con 3 gocce (la larga).

Quesito:

Considerato che con una testa 600 dpi si produce un codice interleaved 2/5 con barra sottile con 3 gocce e barra larga con 9 gocce come si risolve il problema di realizzare un codice come prescritto dal citato decreto ad 1 goccia per la barra sottile e a 3 gocce per la barra larga con una testa inkjet, prescritta a 600 dpi.

RISPOSTA 9

Fermo restando che l'impianto deve essere conforme alle specifiche tecniche di cui al paragrafo 3 del Capitolato Tecnico, si chiarisce che il bollino autoadesivo dovrà essere conforme alle prescrizioni di cui al D.M. 2 agosto 2001 del Ministero della sanità e che il punto 3.1 del Disciplinare Tecnico allegato al medesimo decreto deve intendersi in parte superato in ragione dell'evoluzione tecnologica delle teste di stampa digitali e di possibili future evoluzioni del bollino stesso, che svincolano le verifiche di conformità dei dati stampati dalla risoluzione delle teste di stampa, ossia del numero delle gocce stampate.

Pertanto, fermo restando l'applicazione della ISO/IEC 16390 First Edition 1999-10-15, così come indicato al punto 3.1 del Disciplinare Tecnico, non saranno presi in considerazione i parametri relativi alle gocce.

QUESITO 10

Premessa:

Al comma 2 del p.to 3.1 del Capitolato tecnico di gara si esplicita che l'aggiudicatario si impegna ad adeguare la stampante (che per quanto stabilito nella legenda degli acronimi in apertura del medesimo documento include anche l'impianto) ad ogni possibile eventuale variazione delle caratteristiche del bollino disciplinate da eventuali nuovi DM.

Quesito:

Si chiede di meglio chiarire i limiti di tale richiesta in quanto non si comprende come ci si possa impegnare in merito ad un qualcosa di indefinito che per assurdo non potrebbe essere nemmeno compatibile con il sistema di stampa richiesto o addirittura con il tipo di impianto stesso.



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

RISPOSTA 10

Per tutta la durata del contratto, l'aggiudicatario si deve impegnare ad effettuare l'eventuale adeguamento degli impianti in funzione dell'evoluzione della normativa di riferimento in conformità e nel rispetto dei limiti e delle previsioni di legge di cui all'art. 311 del D.P.R. 207/2010.

QUESITO 11

Premessa:

Al p.to 3.2 del Capitolato tecnico di gara si esplicita al punto elenco n. 7 "macchina di trasporto con taglio automatico e giunzione manuale".

Quesito:

Si chiede di esplicitare a quale taglio si fa riferimento e precisamente se si fa riferimento al solo taglio per il cambio bobina oppure se si include anche il taglio legato alla rimozione di un eventuale errore intercettato dal sistema di controllo e ancora se si include anche il taglio legato alla gestione di uno stato di emergenza.

RISPOSTA 11

Il taglio automatico deve essere inserito almeno in uno dei tre casi esposti:

- ✓ Cambio bobina
- ✓ Rimozione di un eventuale errore intercettato dal sistema di controllo
- ✓ Taglio riferito a una ripartenza pilotata dall'operatore a causa di uno STOP di emergenza

QUESITO 12

Premessa:

Al p.to 3.2 del Capitolato tecnico di gara si fa riferimento al punto elenco n° 9 al fatto che l'impianto debba prevedere l'eventuale installazione di una stazione RFID.

Quesito:

Al fine di evitare ogni possibile fraintendimento si richiede di esplicitare quali caratteristiche detta stazione dovrebbe avere per poter svolgere il lavoro nel futuro.

In particolare con che tipologia di TAG RFID (HF o UHF) si intende operare?

Quale tipo di processo si desidererebbe attuare? Sola lettura? Lettura massiva o indicizzata? Lettura e scrittura? Scrittura massiva o indicizzata? Dette informazioni sono indispensabili per prevedere la corretta predisposizione dell'impianto oggetto di offerta in questa fase.

Si chiede inoltre di confermare che l'appellativo opzionale implichi che la sua eventuale futura installazione dovrà avvenire con un ordine di acquisto a latere?

Risposte ai quesiti relativi alla gara n. 5065298 – Procedura aperta per l'affidamento della fornitura, messa in servizio e servizio di manutenzione full-risk di n. 11 impianti per la stampa roll-to-roll di bollini farmaceutici. Seconda parte.



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

Si richiede che la quotazione sia definita già oggi? Se si è fondamentale ricevere le relative specifiche sopra descritte.

RISPOSTA 12

L'impianto dovrà essere progettato modularmente al fine di consentire l'inserimento/allocazione di un sistema completo di scrittura e lettura di RF id siano essi HF o UHF: Anche il software di gestione dell'impianto dovrà essere concepito in modo da poter realizzare agevolmente tale implementazione.

QUESITO 13

Premessa:

Al p.to 3 del Capitolato tecnico di gara si esplicitano le caratteristiche che l'impianto deve garantire.

Quesito:

Si chiede se eventuali performance migliorative sono oggetto in qualche maniera di merito o se fermo il loro rispetto l'unico criterio di aggiudicazione sia l'offerta più bassa?

RISPOSTA 13

Come indicato al Titolo II, punto 5 del Disciplinare di gara, si conferma che il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello del prezzo più basso.

QUESITO 14

Premessa:

Al p.to 3 del Capitolato tecnico di gara, al punto elenco n. 13 si fa riferimento ad un Datamatrix di cui non compare alcuna specifica né nei documenti di gara né nel citato DM di riferimento.

Quesito:

Al fine di evitare ogni possibile fraintendimento si richiede di esplicitare le specifiche realizzative di detto Datamatrix?

Si chiede, inoltre, di conoscere le normative a cui richiamarsi per la valutazione della sua qualità di stampa?

RISPOSTA 14

Per le specifiche del Datamatrix, sebbene non si è ancora definita la tipologia che in futuro potrà essere utilizzata, fare riferimento a quanto segue:

Standard: GS1 Data Matrix – GS1 System.

Risposte ai quesiti relativi alla gara n. 5065298 – Procedura aperta per l'affidamento della fornitura, messa in servizio e servizio di manutenzione full-risk di n. 11 impianti per la stampa roll-to-roll di bollini farmaceutici. Seconda parte.



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

Simbologia: Data Matrix ECC-200 (norma ISO/IEC 16022 Information technology – International Symbology Specification – Data Matrix).

Il parametro accettato di lettura del Bar Code sarà Grade 2 (minimo).

Si precisa inoltre che, per la valutazione della qualità di stampa, si farà riferimento alle specifiche indicate nella documentazione di gara.

QUESITO 15

Premessa:

Al p.to 3 del Capitolato tecnico di gara, al punto elenco n. 15 si fa riferimento ad un magazzino di compensazione.

Quesito:

Al fine di evitare ogni possibile fraintendimento si richiede di esplicitare la funzionalità di detto magazzino e in quale fase del processo detto magazzino svolga la sua funzione?

RISPOSTA 15

Per magazzino di compensazione si intende il numero di bollini da espellere dopo che i sistemi di controllo hanno individuato l'errore, dando modo all'operatore di ripartire in modo corretto dall'ultimo numero utile.

Questo tratto di carta è dettato dai parametri della macchina e vengono definiti dal produttore della stessa.

QUESITO 16

Premessa:

Nell'Allegato A.4 del Capitolato tecnico di gara non compare alcuna verifica relativa alla corretta stampa del barcode ITF.

Quesito:

Al fine di evitare ogni possibile fraintendimento si richiede di confermare che i controlli sul barcode ITF siano tutti quelli prescritti nel Disciplinare tecnico del DM 2/8/2001?

Si chiede inoltre se questi debbano essere considerati da integrare alla tabella riportata?

RISPOSTA 16

Per la qualità del bar code ITF fare riferimento al punto 3.2 del Capitolato Tecnico.

Cfr. anche risposte ai quesiti 7 e 9.



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 17

Premessa:

Al p.to 3 del Capitolato tecnico di gara, al punto elenco n. 19 si fa riferimento alle caratteristiche che deve avere il SW a corredo della macchina per l'interfacciamento con i SW dell'Istituto.

Se ne declinano in via generale le caratteristiche negli Allegati A.1 e A.2

Quesito:

Al fine di evitare ogni possibile fraintendimento si richiede di esplicitare i seguenti punti:

- l'aggiudicatario dovrà fornire a corredo degli impianti (si parla quindi di un SW esterno al SW di macchina) un SW chiamato di "gestione centralizzato"
- La workstation su cui detto SW verrà installato sarà fornita dall'Istituto? In caso positivo si chiede di sapere se detta workstation sarà dedicata agli impianti forniti dall'aggiudicatario o se sulla stessa macchina conviveranno SW di terze parti?
- In caso di macchina condivisa che garanzie fornisce l'Istituto sull'assenza di anomalie indotte da sistemi di terzi?
- In caso del loro verificarsi come vengono rimborsati i costi sostenuti per l'eventuale ripristino?

RISPOSTA 17

La workstation è fornita dall'Istituto ed è dedicata esclusivamente al SW fornito dall'aggiudicatario, non sono previsti altri SW di terze parti al di fuori di SW di base o standard (SO, pacchetti Office o Adobe)

QUESITO 18

Premessa:

Al p.to 3 della tabella riportata nell'Allegato A.2 si fa riferimento alla generazione del visto si stampi e dei file grafici per la stampa corrispondente sul bollino.

Quesito:

Dove vengono salvati tutti questi elementi; sulla workstation o su uno dei SW realizzati da OCV?

RISPOSTA 18

Tutti gli elementi vengono salvati sul server di produzione dello Stabilimento, ma all'occorrenza si può prevedere un passaggio intermedio sulla workstation.



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 19

Premessa:

Relativamente ai p.to 6, 7 e 9 della tabella riportata nell'Allegato A.2 non si comprende la relazione immaginata tra il SW chiamato di "gestione centralizzato", il Database dell'Istituto e il/i impianto/i di produzione.

Quesito:

Si chiede di comprendere nel dettaglio il flusso relazionale fase per fase tra questi 3 soggetti in modo da evitare ogni possibile fraintendimento in un passaggio fondamentale per la corretta gestione delle diverse produzioni?

RISPOSTA 19

Il software complessivamente è costituito da 3 parti:

1. **Interfaccia Operatori OCV** attraverso cui si popola/consulta il Database con i dati amministrativi e produttivi della commessa, lo stato di avanzamento ecc., manualmente o mediante interazione con il nostro SW amministrativo SAP
2. **Database** contenente i dati della commessa, più alcuni parametri che rappresentano lo stato della commessa (caricata, bobina in corso di stampa, completata ecc.ecc.) o del vistosistampi. Il database sarà realizzato in Access o SQL ed i campi potranno essere concordati.
3. **Software di Gestione:**
 - interfaccia le macchine con il Database per ricavare i dati necessari di produzione (quantità totale da produrre, quantità di bollini per bobina, quantità bollini campione, AIC, macchina da utilizzare ecc.);
 - genera la Scheda Tecnica per il Vistosistampi in formato PDF e eventuali file grafici per la produzione in automatico;
 - aggiorna lo stato della commessa intervenendo su alcuni parametri specifici del DB, evitando di far ristampare una commessa/bobina già stampata e permettendo di conoscere lo stato di avanzamento;
 - permette di spostare la commessa su un'altra macchina in caso di fermo della macchina scelta inizialmente.

QUESITO 20

Premessa:

Al p.to 11 del Capitolato tecnico di gara, al secondo punto elenco si fa riferimento all'impegno di fornire tutti gli eventuali miglioramenti SW.

Quesito:

Risposte ai quesiti relativi alla gara n. 5065298 – Procedura aperta per l'affidamento della fornitura, messa in servizio e servizio di manutenzione full-risk di n. 11 impianti per la stampa roll-to-roll di bollini farmaceutici. Seconda parte.



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

Si chiede di meglio chiarire i limiti di tale richiesta in quanto non si comprende come ci si possa impegnare in merito ad un qualcosa di indefinito che in caso contrario potrebbe implicare al limite il rifacimenti di tutto il Sw di gestione dell'impianto.

RISPOSTA 20

Nell'importo dell'appalto sono ricomprese le eventuali versioni di aggiornamento del software volte a risolvere anomalie o malfunzionamenti nonché interventi di manutenzione migliorativa accessoria al corretto svolgimento del processo produttivo, fermo restando quanto previsto dall'art. 311 del D.P.R. 207/2010.

QUESITO 21

Premessa:

Al p.to 11 del Capitolato tecnico di gara, all'ultimo comma si fa riferimento all'impegno da parte dell'aggiudicatario di fornire tutti gli sviluppi per l'interfaccia con i SW dell'Istituto.

Quesito:

Al fine di evitare ogni possibile fraintendimento si chiede di chiarire che le caratteristiche di detti sviluppi rientrino esclusivamente in quanto descritto al p.to 3 del Capitolato tecnico di gara, al punto elenco n. 199

In caso contrario si chiede di ricevere prima del termine per la presentazione dell'offerta le specifiche dettagliate di tali sviluppi in modo da permetterne la corretta valorizzazione.

RISPOSTA 21

Si precisa che per sviluppi di interfaccia con il software di IPZS, si intende quanto ricompreso al punto elenco 19 del capitolo 3 del Capitolato Tecnico.

QUESITO 22

Premessa:

Il bando definisce la garanzia come un periodo di 24 mesi a partire dalla firma del SAT; contemporaneamente esplicita che sono considerate 3.080 ore di produzione / anno.

Quesito:

Si comprende correttamente quanto voluto dall'ente appaltante se si afferma che l'Istituto richiede una garanzia pari a 6.160 ore di lavoro? Se l'Istituto dovesse fare per proprie esigenze produttive più di 3.080 ore di lavoro / anno il periodo di garanzia si accorcia o rimane invariato ai 24 mesi? Si richiede di definire in modo preciso ed esaustivo il criterio desiderato in quanto la sua incidenza sul costo di gestione della garanzia è di particolare rilevanza?



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

RISPOSTA 22

Il periodo di garanzia di cui al paragrafo 9 del Capitolato Tecnico è pari a 24 mesi indipendentemente dai turni e dal relativo numero di ore effettivamente lavorate.

QUESITO 23

Premessa:

Al p.to 5 del Capitolato tecnico di gara, si obbliga l'aggiudicatario a presentare solo dopo l'aggiudicazione il layout dell'impianto ricevendo a sua volta dall'Istituto i layout degli ambienti in cui effettuare l'installazione delle diverse unità.

Al p.to 7 del medesimo documento si fa riferimento al fatto che tutti i costi di installazione, ivi inclusi quelli di posizionamento ai piani sono a carico dell'aggiudicatario.

Quesito:

Si richiede di ricevere prima del termine di presentazione dell'offerta il layout degli spazi previsti dall'Istituto per il posizionamento degli impianti e di avere esplicitati ogni eventuale vincolo dimensionale specifico che incida nel posizionamento degli impianti quali a titolo esemplificativo (larghezza/altezza montacarichi, varchi di passaggio, area a terra disponibile, ecc.) al fine di stabilire correttamente:

- *la compatibilità delle dimensioni degli impianti con gli spazi disponibili all'interno dell'Istituto;*
- *stimare correttamente i costi di posizionamento.*

RISPOSTA 23

Come indicato al paragrafo 5 del Capitolato Tecnico, la planimetria dei locali dove dovranno essere posizionati gli impianti sarà consegnata nella data indicata nel piano operativo di cui al paragrafo 4 del Capitolato Tecnico.

Resta fermo l'impegno da parte di ciascun partecipante di valutare l'impatto dei relativi costi in sede di offerta in base alla presa visione dei locali effettuata in occasione del sopralluogo presso entrambi i siti produttivi IPZS di Roma e Foggia come indicato al Titolo I, punto 7 del Disciplinare di gara.

QUESITO 24

Premessa:

Al p.to 6 del Capitolato tecnico di gara sono descritte le caratteristiche del test FAT.

Quesito:

Risposte ai quesiti relativi alla gara n. 5065298 – Procedura aperta per l'affidamento della fornitura, messa in servizio e servizio di manutenzione full-risk di n. 11 impianti per la stampa roll-to-roll di bollini farmaceutici. Seconda parte.



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

Si chiede se detto test verrà effettuato solo sul primo degli impianti aggiudicati o su ognuno di quelli pronti alla consegna?

Si chiede, inoltre, di conoscere il tempo massimo in cui l'Istituto si impegna ad eseguire l'accesso alla sede produttiva dell'aggiudicatario al fine di non indurre costi finanziari non dovuti al suo operato?

RISPOSTA 24

Il test FAT sarà effettuato su tutti gli impianti oggetto della fornitura.

I tempi stimati di svolgimento del test saranno indicati nel piano operativo di cui al paragrafo 4 del Capitolato Tecnico.

QUESITO 25

Premessa:

Al p.to 8.1 del Capitolato tecnico di gara si fa riferimento al livello di produttività minima richiesta per ogni impianto che l'aggiudicatario deve garantire.

Nei punti seguenti questo criterio viene richiamato anche per le possibili verifiche che in ogni momento l'Istituto si riserva piena libertà di eseguire (come ad esempio dopo un qualsiasi intervento di manutenzione il quale deve dimostrare di aver ripristinato la piena produttività dell'impianto entro min. 5 max. 7 gg dalla data di richiesta di intervento).

Nel p.to 1 si definisce l'orario di lavoro considerato che prevede fino a venerdì alle 22:00.

Nella fattispecie si richiede di confermare che ad una eventuale richiesta di intervento ricevuta venerdì alle ore 20:00 debba corrispondere un'uscita entro il martedì seguente alle ore 20:00 e una ripresa di piena produttività (indipendentemente dalla natura e tipologia del problema occorso) entro il venerdì alle 20:00 della medesima settimana se all'interno del periodo di "operatività controllata" e entro il martedì seguente se all'interno del periodo di "operatività a regime".

Quesito:

In caso di non rispetto di quanto sopra si applicano le penali descritte al p.to 15 fino alla situazione estrema di risoluzione del contratto. Data la rilevanza di detti impegni si chiede conferma al fine di evitare fraintendimenti nei livelli di servizio richiesti.

RISPOSTA 25

Si conferma la corretta interpretazione dei livelli di servizio indicati al punto 9.1

QUESITO 26

Premessa:

Risposte ai quesiti relativi alla gara n. 5065298 – Procedura aperta per l'affidamento della fornitura, messa in servizio e servizio di manutenzione full-risk di n. 11 impianti per la stampa roll-to-roll di bollini farmaceutici. Seconda parte.



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

Al p.to 9 del Capitolato tecnico di gara si esplicita la durata del periodo di "operatività controllata" che viene definito in 60 turni.

Quesito:

Al fine di evitare ogni possibile fraintendimento si chiede conferma che, fatto salvo l'impedimento dettato da anomalie, l'Istituto garantisca per ogni impianto fornito la produttività riconducibile agli orari di lavoro descritti nell'art. 1

Al fine di evitare costi finanziari non riconducibili al corretto operato dell'aggiudicatario si chiede conferma che 60 turni debbano corrispondere a 30 gg lavorativi. In caso contrario, si chiede quale rimborso verrà riconosciuto all'aggiudicatario?

RISPOSTA 26

Si precisa che 60 turni lavorativi non corrispondono necessariamente a 30 giorni lavorativi. Non è pertanto previsto alcun rimborso da corrispondere all'aggiudicatario.

QUESITO 27

Premessa:

I danni e le anomalie che si possono creare negli impianti hanno cause molteplici ed ogni fattispecie necessita di un regime di gestione diverso.

Quesito:

Si chiede come intende gestire l'Istituto tutti gli interventi causati da anomalie causate da utilizzo improprio dell'impianto da parte degli operatori?

Tutti i costi derivati (siano essi diretti e indiretti) riconducibili a tale causa come vengono riconosciuti all'aggiudicatario?

Pariteticamente alle garanzie richieste all'aggiudicatario, quali garanzie offre allo stesso l'Istituto nel senso della corretta gestione degli impianti sui quali l'aggiudicatario risponde in solido?

RISPOSTA 27

I danni e le anomalie derivanti da un uso improprio dell'impianto, o da fattori esogeni, non sono a carico dell'aggiudicatario. A tal fine IPZS renderà disponibili all'aggiudicatario i flussi di gestione previsti.

QUESITO 28

Premessa:



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

La responsabilità della buona conduzione dell'impianto deve essere garantita in pieno da chi è assegnatario esclusivo della gestione ovvero a persone espressamente autorizzate dall'aggiudicatario:

Quesito:

Si chiede conferma che l'Istituto si obbliga per tutta la durata dell'appalto a non far effettuare a personale terzo, che non sia espressamente autorizzato dall'aggiudicatario, alcuna attività sull'impianto.

Se ciò dovesse avvenire quali sono le garanzie per l'aggiudicatario?

RISPOSTA 28

Si conferma che, per l'intera durata dell'appalto le attività di manutenzione sull'impianto saranno svolte dall'aggiudicatario o da personale dal medesimo autorizzato.

QUESITO 29

Premessa:

Per dare le garanzie sull'impianto all'appaltante occorre che i consumabili siano forniti esclusivamente dall'appaltatore.

Quesito:

Si chiede conferma che l'Istituto si obbliga per tutta la durata dell'appalto ad acquistare dall'aggiudicatario tutti i consumabili?

In caso contrario quali sono le garanzie per l'aggiudicatario?

RISPOSTA 29

Sia nel periodo di manutenzione in garanzia di cui al punto 9 del Capitolato Tecnico sia nel periodo di manutenzione full-risk di cui al successivo punto 10 sono compresi nel prezzo di aggiudicazione i ricambi, la manodopera ed ogni altra eventuale spesa accessoria, ivi compresa la spesa relativa ai consumabili che saranno dunque forniti dalla Ditta aggiudicataria.

QUESITO 30

Premessa:

Il bando di gara prevede un prezzo a base d'asta di cui va valutata la congruità ovvero la non violazione degli artt. 89 e 133 comma 8 del Codice, che impongono di utilizzare prezzi ancorati all'effettivo andamento del mercato.

Quesito:

quali criteri sono stati acquisiti per determinare il prezzo indicato nel bando di gara?

Risposte ai quesiti relativi alla gara n. 5065298 – Procedura aperta per l'affidamento della fornitura, messa in servizio e servizio di manutenzione full-risk di n. 11 impianti per la stampa roll-to-roll di bollini farmaceutici. Seconda parte.



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

Detto prezzo va inteso come l'importo rispetto al quale offrire il miglior ribasso possibile così come pare di capire dal bando di gara, dal disciplinare di gara e anche dal Capitolato tecnico oppure va inteso come l'importo minimo a cui corrisponde un offerta credibile come si può intendere con il termine "Base d'asta" riportato nella tabella di cui all'Allegato E - Modello di offerta?

RISPOSTA 30

Come indicato al Titolo II, punto 3 del Disciplinare di gara, in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 163/2006, non sono ammesse offerte pari o in aumento rispetto alle basi d'asta indicate al Titolo I, punto 5 dello stesso. La base d'asta deve dunque intendersi come l'importo rispetto al quale offrire il miglior ribasso possibile.

QUESITO 31

Premessa:

Al p.to 16 vengono definiti i vari momenti a cui corrisponde il diritto al corrispondente pagamento.

Quesito:

Al fine di evitare ogni possibile fraintendimento si chiede di definire quanto segue:

- Siglatura del SAT: la firma del rappresentante dell'Istituto designato alla presenza durante il test fa scaturire automaticamente il diritto alla liquidazione prevista?*
- Trascorsi i 60 turni, scaturisce automaticamente il diritto alla liquidazione prevista?*
- Le 3 rate trimestrali sono automaticamente scadenziate nei tempi descritti?*

Sempre in questo art. si esplicitano i tempi di pagamento in 30 gg data ricevimento fattura. Nel caso in cui l'Istituto non rispetti detti tempi quale rimborso è riconosciuto all'aggiudicatario?

RISPOSTA 31

Si conferma quanto indicato al paragrafo 16 del Capitolato Tecnico.

Si precisa che i pagamenti relativi al saldo del corrispettivo saranno effettuati all'esito positivo del periodo di "operatività controllata" e che le tre rate trimestrali saranno automaticamente scadenzate. L'eventuale ritardo nei pagamenti, ove imputabile alla Stazione Appaltante, è disciplinato dalla normativa vigente.

QUESITO 32

Con riferimento alla tabella in allegato A.4, seconda riga, si chiede di chiarire quali siano le specifiche dimensionali di cui al punto 2.2 del Capitolato Tecnico.

RISPOSTA 32

Risposte ai quesiti relativi alla gara n. 5065298 – Procedura aperta per l'affidamento della fornitura, messa in servizio e servizio di manutenzione full-risk di n. 11 impianti per la stampa roll-to-roll di bollini farmaceutici. Seconda parte.



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

Il richiamo al punto 2.2. del Capitolato Tecnico è un refuso: deve intendersi richiamato il punto 3.2.2 del Capitolato medesimo.

La tabella in Allegato A.4 del Capitolato Tecnico è sostituita dalla seguente nella quale, oltre alla correzione del refuso suindicato, sono state inserite ulteriori precisazioni/modifiche evidenziate in giallo:

| TEST | CAMPIONATURA | METODO | CRITERIO |
|------------------------------------|--|--|---|
| VERIFICA CONFORMITÀ LAYOUT GRAFICO | N. 10 BOLLINI | CONFRONTO VISIVO CON LAYOUT DI STAMPA | Richiesta conformità del 100% dei campioni |
| CONTROLLO DIMENSIONAL E | N. 10 BOLLINI PER OGNI BOBINA STAMPATA | VERIFICA DELLA CONFORMITA' ALLE SPECIFICHE DIMENSIONALI DI CUI AL PUNTO 3.2.2 DEL CAPITOLATO DI GARA MEDIANTE IDONEO STRUMENTO IN GRADO DI VERIFICARE LE TOLLERANZE RICHIESTE. | Conformità dimensionale con tolleranza $\pm 0,5$ mm. Richiesta conformità del 100% dei campioni |
| CONTROLLO LETTURA BARCODE 39 | N. 10 BOLLINI PER OGNI BOBINA STAMPATA | LETTURA MEDIANTE IDONEO STRUMENTO PER LA VERIFICA DEL GRADO ANSI E LA VERIFICA DELLA | Il dato letto deve corrispondere al codice AIC in chiaro e il grado ANSI non deve essere inferiore a C. Richiesta conformità del |



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | CORRISPONDENZA CON CODICE AIC. | 100% dei campioni. |
| CONTROLLO LETTURA BARCODE 2/5 Interleaved | N. 10 BOLLINI PER OGNI BOBINA STAMPATA | LETTURA MEDIANTE IDONEO STRUMENTO PER LA VERIFICA DEL GRADO ANSI E LA VERIFICA DELLA CORRISPONDENZA CON IL NUMERO PROGRESSIVO DEL BOLLINO IN CHIARO. | Il dato letto deve corrispondere al numero progressivo del bollino in chiaro e il grado ANSI non deve essere inferiore a C. Richiesta conformità del 100% dei campioni. |
| CONTROLLO LETTURA DATAMATRIX | N. 10 BOLLINI PER OGNI BOBINA STAMPATA | LETTURA MEDIANTE IDONEO STRUMENTO PER LA VERIFICA DEL GRADO COMPLESSIVO DEL SIMBOLO E DELLA CORRISPONDENZA CON IL CODICE AIC E CON IL NUMERO PROGRESSIVO DEL BOLLINO IN CHIARO. | I dati letti devono corrispondere ai dati in chiaro e il grado complessivo del simbolo non deve essere inferiore a 2,0. Richiesta conformità del 100% dei campioni |



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

| | | | |
|--|--|--|--|
| CONTROLLO ANCORAGGIO INK NUMERAZIONE SU FASCIA SILICONATA (II° STRATO) | N. 10 BOLLINI PER OGNI BOBINA STAMPATA | VERIFICA SECONDO METODO IPZS MC-BF-228 MODIFICATO CON N. 10 PASSAGGI (5 AVANTI 5 INDIETRO) | Il numero in chiaro non deve presentare mancanze o scolorimento al termine del test. (Richiesta conformità del 100% dei campioni.) |
| VERIFICA DEL QUANTITATIV O DI BOLLINI STAMPATI | 10% BOBINE STAMPATE | MACCHINA PRATI | Il quantitativo deve corrispondere all'impostazione iniziale. (Richiesta conformità del 100% dei campioni) |